

INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SPA  
Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 – 33170 PORDENONE

**"AUTOCERTIFICAZIONE"**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente a

in qualità di

della

con sede legale in

cod. fisc

partita IVA

tel.

Fax

e-mail

A tal fine, consapevole dell'applicazione delle sanzioni penali nei casi previsti dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

**DICHIARA**

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti, in riferimento all'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
5. di avere subito le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. relative a reati non estinti o in relazione ai quali non sia intervenuta la riabilitazione, ivi comprese le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- 
6. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;  
**o in alternativa**  
che il periodo di interdizione si è concluso.

Le imprese dovranno altresì fornire copia della visura C.C.I.A.A. e DURC in corso di validità e dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante uno o più dei seguenti documenti:

- dichiarazione da parte di almeno un istituto bancario
- bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa.

Se il richiedente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo da INTERPORTO.

I richiedenti, altresì si impegnano, in caso di affidamento, ad utilizzare l'immobile per l'uso consentito dagli strumenti urbanistici e con la normativa in materia di sicurezza.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
Legale Rappresentante

Allegati:

- Documento di identità
- Visura CCIAA
- DURC in corso di validità
- Dimostrazione economico-finanziaria